



PERCORSI PER LE SCUOLE

**A cura del
Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea**

segno-Di-segno

Percorso in relazione alla mostra

***Intenzione Manifesta. Il disegno in tutte le sue lingue e forme*
dall'11 ottobre 2014 al 25 gennaio 2015**

DESTINATARI

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie.

I percorsi vengono adattati in base all'età degli allievi.

CONTENUTI

L'arte del disegno è fondamentalmente ancora la stessa fin dai tempi preistorici ... unisce l'uomo e il mondo. Vive attraverso la magia (Keith Haring).

L'espressione grafico-pittorica nasce dalla capacità del corpo di lasciare tracce e impronte.

Il *segno*, associato a un significato, diventa una modalità di rappresentazione.

Strutturato in forme, produce il *disegno* che sin dalla preistoria conquista un ruolo centrale nell'espressione umana, con le diverse valenze di progetto, sapere tecnico, indagine sulla realtà, volontà di rappresentazione, pratica quotidiana e di autocontrollo, di analisi o di sfogo, veicolo di comunicazione o urgenza espressiva.

Questa evoluzione è ripercorribile attraverso l'osservazione delle opere della mostra *Intenzione Manifesta. Il disegno in tutte le sue lingue e forme* a cura di Beatrice Merz con Marianna Vecellio allestita nella Manica Lunga dall'11 ottobre 2014 al 25 gennaio 2015. Le opere in mostra appartengono ad oltre cinquanta artisti legati alla storia del Museo, nell'occasione del Trentennale, come William Kentridge, Richard Long, Nan Goldin, Matthew Barney - solo per citarne alcuni - ma anche a straordinari disegnatori tra i quali Pablo Picasso, Joan Mirò, Paul Klee, Giorgio Morandi e alla ricerca artistica più giovane.

ARTISTI DI RIFERIMENTO

Pablo Picasso, Joan Mirò, Paul Klee, Giorgio Morandi, Giacomo Balla, Osvaldo Licini, Matthew Barney, Sol LeWitt, Carla Accardi, Mario Merz, Richard Long, Giuseppe Penone, Alessandra Tesi, William Kentridge, Nan Goldin, Cai Guo-Qiang, Robin Rhode.

OBIETTIVI

Sperimentare i diversi segni possibili e le loro combinazioni alternando *ordine* e *disordine*.

Riflettere sul tema del disegno come pratica progettuale, memoria e citazione, scrittura del mondo.

ATTIVITÀ

Il disegno, si tratti di schizzo, bozzetto, progetto oppure opera finita, è in realtà la base comune e condivisa, sovente nascosta o tenuta nell'ombra, di ogni pratica artistica.

Dagli scribbles - scarabocchi - di Sol LeWitt e dai disegni degli artisti presenti in mostra (ma anche dagli spunti offerti dai *disegni* di Filippo Juvarra per gli studenti più grandi) in laboratorio si sperimentano i segni e le loro possibili combinazioni: appunti di grafite su superfici lisce, ruvide, colorate, bianche e nere. Nella traccia, l'unione tra forma, segno, corpo, energia e movimento diventa interazione tra gesto, segno e disegno.

SABATO 18 OTTOBRE ore 10-16

segno-Di-segno

Giornata di formazione gratuita per gli insegnanti di ogni livello scolastico con il patrocinio del MIUR Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Regionale

PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

nutrimento / nutrimentE

Forme e colori del cibo

PROGETTO A CURA DI

Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (TO).

DESTINATARI

Scuole dell'Infanzia e Primarie.

I percorsi vengono adattati in base all'età degli allievi.

CONTENUTI

Il nutrimento è essenziale alla vita, non solo per il corpo in quanto organismo, ma per le tante e molteplici valenze simboliche che assume e contiene.

Necessità, piacere, rituale, consuetudine, scambio.

Prima che nutrimento, il cibo è forma, colore e materia organica vivente che include i processi di trasformazione.

La rappresentazione del cibo, nelle diverse epoche, caratterizza moltissima produzione artistica, ma è nell'ambito della pop art che assume anche una carica ironica: con Andy Warhol i cibi diventano icone del nostro tempo; grazie invece a Claes Oldenburg il cibo, sottratto alla dimensione quotidiana, diventa monumento, assume proporzioni gigantesche per dar vita ad un'arte pubblica colorata, allegra, divertente.

OBIETTIVI

Riflettere sul tema del cibo a partire dagli artisti contemporanei in sintonia con i contenuti di **EXPO 2015 *Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.***

ARTISTI DI RIFERIMENTO

Gli artisti della Collezione Permanente del Castello di Rivoli e delle mostre temporanee.

ATTIVITÀ

Le attività di laboratorio prevedono differenti sperimentazioni:

Forme e colori del cibo

Un'esperienza multisensoriale sulle forme e sui colori del cibo, pittura con colori vegetali e non solo, per rielaborazioni buone da mangiare, nutrimento per il corpo e per la mente.

Di-segni in polvere

Speciali ritratti da gustare con occhi, tatto e odorato utilizzando come materia pittorica impalpabili spezie profumate. Un laboratorio per fare, pensare, annusare, gustare.

Il percorso si può relazionare alla mostra *Intenzione Manifesta. Il disegno in tutte le sue lingue e forme* dall'11 ottobre 2014 al 25 gennaio 2015.

pane al pane

S'io facessi il fornaio vorrei cuocere un pane

così grande da sfamare tutta, tutta la gente che non ha da mangiare.

Un pane più grande del sole, dorato, profumato come le viole(G. Rodari)

Comincia così una celebre poesia di Gianni Rodari, antica e nota a tutti come il gesto di fare il pane, impastare acqua e farina, seguire la trasformazione della materia.

Durante l'attività i bambini saranno invitati ad impastare acqua e ... gesso una miscela speciale anch'essa capace di trasformare la materia per realizzare un pane da *gustare* solo con gli occhi, alla maniera degli artisti della Pop Art.

Estinti ma distinti

PROGETTO A CURA DI

Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (TO).

DESTINATARI

Scuole Primarie.

CONTENUTI

Il programma scolastico del terzo anno delle Scuole Primarie prevede lo studio interdisciplinare dei dinosauri, i grandi estinti della terra. Animali difficilmente immaginabili e *ingabbiabili*, vanno oltre la zoologia e la storia, appartengono a una dimensione onirica, all'immaginazione, sembrano usciti dalle pagine del *Manuale di zoologia fantastica* di Borges o dalla pittura degli artisti contemporanei.

La loro storia affascina da sempre i bambini che talvolta faticano a comprenderne le grandi dimensioni soprattutto in relazione a loro stessi e al mondo che li circonda. I grandi spazi del Museo e le installazioni contemporanee possono diventare dispositivi per ragionare sui concetti di grande/piccolo, micro/macro, traccia/impronta.

OBIETTIVI

Ragionare sui concetti di dimensioni, micro e macro a partire dalle misure dei bambini, degli spazi del Museo e della scuola.

ARTISTI DI RIFERIMENTO

Gli artisti della Collezione Permanente del Castello di Rivoli e delle mostre temporanee.

ATTIVITÀ

Le attività di laboratorio prevedono differenti sperimentazioni:

Denti, corna e artigli

In laboratorio con la proiezione delle ombre si può immaginare che i grandi animali estinti siano ancora tra di noi: forme di corpi, denti, corna, artigli tracciati sulla carta per riportarli in vita.

MisurAZIONE

Quanto era alto un T-Rex e quanto lunghi i suoi denti? Quanto è alto invece Matteo? E Alice? Nella fase preparatoria dell'attività i bambini aiutati dall'insegnante effettuano una ricerca per raccogliere le informazioni riguardanti le varie misure dei dinosauri: altezza e lunghezza di corpi, di denti, artigli, zanne, placche ecc.

A partire dalla ricerca svolta e dalle reali misure dei bambini, in laboratorio si effettuano le misurazioni rendendo evidenti le proporzioni dei grandi animali preistorici in relazione a quelle dei bambini, agli spazi della scuola e del Museo.

(S)copriamo le impronte

Come veri paleontologi in laboratorio i bambini scoprono le impronte dei dinosauri.

Utilizzando la pratica dell'arte contemporanea, con carta e cartone, si rendono evidenti le impronte dei grandi animali preistorici.

GREEN thinking

PROGETTO A CURA DI

Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (TO) in collaborazione con The Bridge Institute.

DESTINATARI

Scuola dell'Infanzia e Scuole Primarie.

CONTENUTI

Il percorso al Museo e l'attività di laboratorio consentiranno la sperimentazione in lingua inglese secondo la nuova normativa ministeriale ALI-CLIL per *l'Apprendimento Linguistico Integrato*. Non una semplice visita guidata in inglese ma la possibilità di fare esperienza di un'altra lingua in relazione allo spazio del Museo usato come *testo e pretesto*.

Il percorso prende spunto dai numerosi riferimenti - presenti tra le opere della Collezione del Museo e delle decorazioni storiche - ai concetti di natura e artificio, ai quattro elementi naturali, ma anche al mondo animale e vegetale con un lessico specifico adatto anche ai più piccoli e a chi ha appena cominciato lo studio dell'inglese (air, sky, fire, water, green, garden, tree, leaf, animal, ecc.)

OBIETTIVI

I percorsi in lingua inglese condotti da personale qualificato consentono di sperimentare la pratica della lingua fuori dall'aula scolastica non da semplici uditori ma in modo interattivo, interdisciplinare e piacevole con la scoperta del Castello di Rivoli e della sua collezione di arte contemporanea.

ARTISTI DI RIFERIMENTO

Gli artisti della Collezione Permanente del Museo e delle mostre temporanee, le decorazioni delle sale storiche del Castello di Rivoli.

ATTIVITÀ

Le attività di laboratorio prevedono differenti sperimentazioni in base all'età dei bambini.

Il Dipartimento Educazione rimane a disposizione per definire e concordare eventuali percorsi diversi su richiesta, in relazione alla programmazione scolastica.

PER LE SCUOLE SECONDARIE

Percorsi interdisciplinari

Arte Supermarket

Anche in relazione alla speciale mostra

Percorsi_n. 1 Gli italiani visti dalla televisione. Da Lascia o raddoppia? a Carosello
fino al 16 novembre 2014

Videorassegna multimediale e interattiva del Museo della Pubblicità a cura di Massimo Melotti con la consulenza scientifica di Peppino Ortoleva.

PROGETTO A CURA DI

Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (TO).

DESTINATARI

Scuole Secondarie di I e di II Grado. Le attività sono differenziate in base all'età degli allievi.

CONTENUTI

In quanti modi consumiamo inconsapevolmente arte?

Consumare arte e consumare immagini, consumare prodotti e beni commerciali.

Un'azione che consegue a una proliferazione di beni di *consumo* in cui si disperde l'unicità dell'oggetto e, di conseguenza, del soggetto.

Nella società contemporanea occidentale, i cui bisogni primari sono già soddisfatti, occorre creare il surplus, nuovi bisogni e nuovi desideri.

Il percorso è dedicato al confronto tra arte contemporanea e comunicazione di massa, strategie di mercato e produzione di merci ma anche di nuovi bisogni e nuovi desideri.

ARTISTI DI RIFERIMENTO

Maurizio Cattelan, Haim Steinbach, Jeff Koons, Claes Oldenburg.

OBIETTIVI

Rivolto in particolare ai giovani e agli adolescenti, il percorso si snoda attraverso un approccio comparativo tra produzione artistica e produzione commerciale, per cogliere tutte le occasioni in cui si consuma arte consumando pubblicità e viceversa.

La forma dei numeri. mARTEmatica

PROGETTO A CURA DI

Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (TO).

DESTINATARI

Scuole Secondarie di I e di II Grado. Le attività sono differenziate in base all'età degli allievi.

CONTENUTI

Come correlare lo studio della matematica a quello dell'arte?

L'arte da sempre è carica di riferimenti al mondo delle scienze esatte; da Piero della Francesca, Paolo Uccello, Leonardo fino all'Arte Povera, la Minimal Art e l'Arte Concettuale e la produzione artistica più recente. La serie Fibonacci di Mario Merz, il cubo prospettico di Luciano Fabro, i rettangoli di Sol LeWitt e i cerchi di pietre e di fango di Richard Long.

ARTISTI DI RIFERIMENTO

Luciano Fabro, Mario Merz, Sol LeWitt, James Lee Byars.

OBIETTIVI

Offrire ai ragazzi la possibilità di guardare alla matematica e alle scienze con una nuova prospettiva attraverso la relazione con l'arte.

Mise en scène **in relazione alla mostra *Sophie Calle*** **dall'11 ottobre 2014 al 16 febbraio 2015**

PROGETTO A CURA DI

Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (TO).

DESTINATARI

Scuole Secondarie di I e di II Grado. Le attività sono differenziate in base all'età degli allievi.

CONTENUTI

In occasione del Trentennale del Museo, il Castello di Rivoli presenta la prima personale italiana di Sophie Calle (Parigi, 1953) artista, fotografa, regista, narratrice.

A seconda dei personaggi che interpreta nei suoi lavori, Sophie Calle narra, recita e dirige le sue opere come la sua esistenza.

Le sue installazioni consistono nell'associazione tra fotografia e testo, video e interviste e sono la conclusione e l'effetto di situazioni messe in scena dall'artista con il coinvolgimento anche di altre persone.

ARTISTI DI RIFERIMENTO

Sophie Calle.

OBIETTIVI

Fotografia, video, racconto autobiografico sono i temi principali della mostra che, per la loro attualità, potranno facilmente coinvolgere giovani e adolescenti.

La mostra inoltre potrà essere utilizzata dagli insegnanti anche come *testo e pretesto* per la sperimentazione della lingua francese scritta e parlata utilizzata dall'artista nei suoi lavori.

Il Dipartimento Educazione rimane a disposizione per definire e concordare eventuali percorsi diversi su richiesta, in relazione alla programmazione scolastica.

INFO

Dipartimento Educazione Tel. 011/9565213 Fax 011/9565232 educa@castellodirivoli.org

www.castellodirivoli.org/dipartimento-educazione

facebook pagina Dipartimento Educazione Castello di Rivoli